

STRANIERI **NON** IMMIGRATI: LE «SECONDE GENERAZIONI» NONCHIEDONO 'PERMESSO'

2^a GENERAZIONE A CHI?

Seconde generazioni a chi?
Le nuove generazioni con background migratorio
in Emilia-Romagna

Ires Emilia-Romagna

Gruppo di lavoro: Gianluca De Angelis, Daniela Freddi, Fabjola Kodra, Lucio Matteo Pascale

Struttura del Rapporto

Contesto e metodo

- Focus group;
- Interlocuzioni;
- Questionario.
- Le aree tematiche.

Identikit del rispondente

- Rispondenti **642** persone;
- **61,2% femmine**;
- **1/3 under18, 1/3 tra i 19 e i 25 e 1/3 over25**;
- **Nasce in Italia 46,1%** dei rispondenti. Seguono come Paesi di nascita Albania e Marocco;
- Detiene la **cittadinanza italiana il 31,9%**, il restante o ha la **doppia cittadinanza (24,6%)**, o ne ha una diversa da quella italiana (**42,7%**). Il 32,6% ha fatto richiesta ed è in attesa, il 23,3% non ha i requisiti (residenza e reddito);
- Oltre il **60% è soggiornante di lungo periodo** (5 anni o illimitata);
- I dati sono coerenti con il contesto più ampio, ad eccezione di una sottorappresentazione dei giovani con background migratorio rumeno.

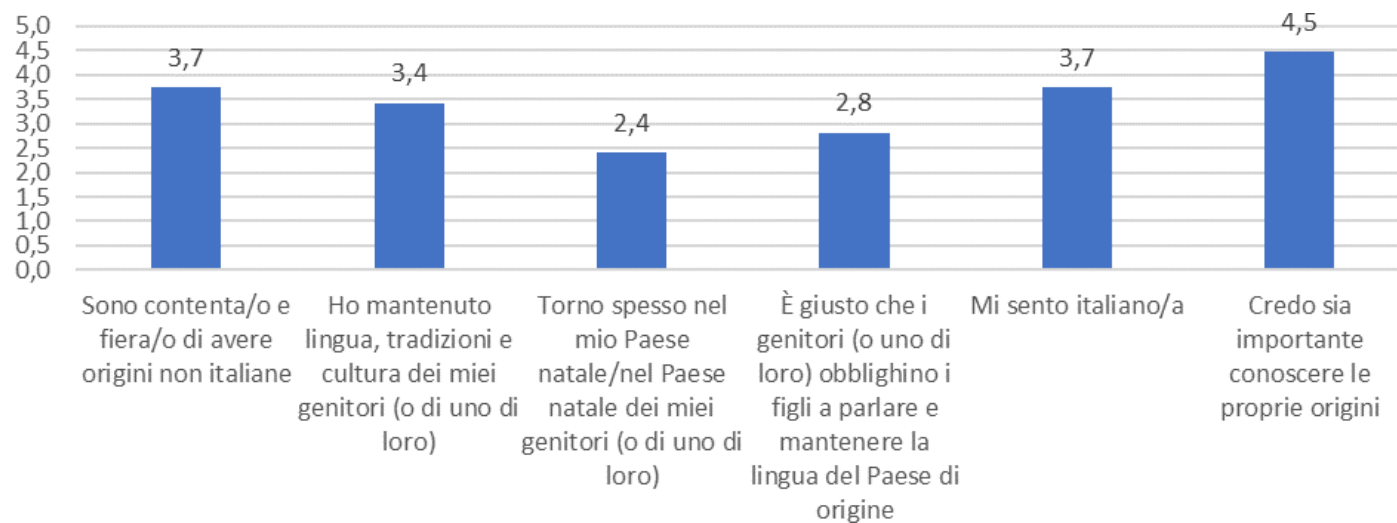
Identità

- Il **64,4%** professa una religione;
- Il 53,7% parla più di una lingua in famiglia
- Il **60%** pensa prevalentemente in italiano
- Il grado di accordo è elevato in «**credo sia importante conoscere le proprie origini**» (4,5), seguito dal “**mi sento italiano**” (3,7), seguito dal “**mi sento italiano**”;
- L'appartenenza culturale al background è maggiore tra i **giovani**, le **femmine** e tra coloro con la **cittadinanza italiana** o la **doppia cittadinanza**.

La lingua parlata in famiglia e con la quale si pensa (valori percentuali)

	La lingua parlata in famiglia	La lingua con cui si pensa
Prevalentemente italiano	29,0	58,9
Prevalentemente una lingua diversa dall'italiano	9,8	3,6
Sia l'italiano che un'altra lingua	53,7	30,5
Totale	93,1	93
Mancante di sistema	6,9	7
Totale	100,0	100

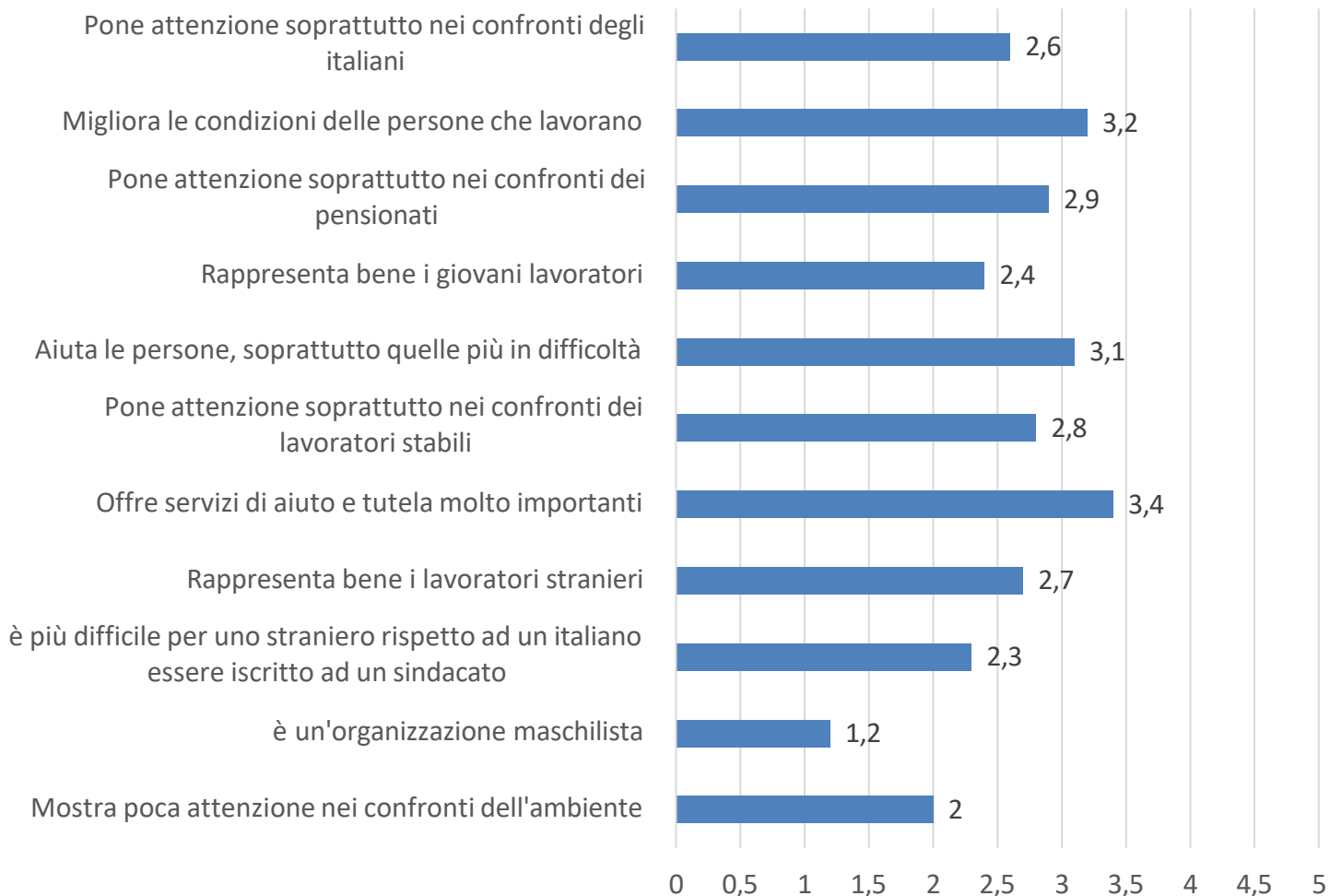
Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? (valore medio)



Lavoro e sindacato

- **Coloro senza cittadinanza italiana sono più spesso occupati (47,9%);**
- **Indice approccio strumentale al lavoro:** più elevato coloro senza cittadinanza italiana;
- **L'approccio espressivo** è maggiore per coloro con la cittadinanza italiana;
- **La condizione di cittadinanza per alcuni è di ostacolo per la carriera desiderata;**
- Il 90% conosce il sindacato: infatti il gruppo è più informato della media.
- **Secondo il 64% l'intervento del sindacato è parziale**
- Le donne più degli uomini vedono il sindacato debole sulle questioni dell'ambiente e del maschilismo.

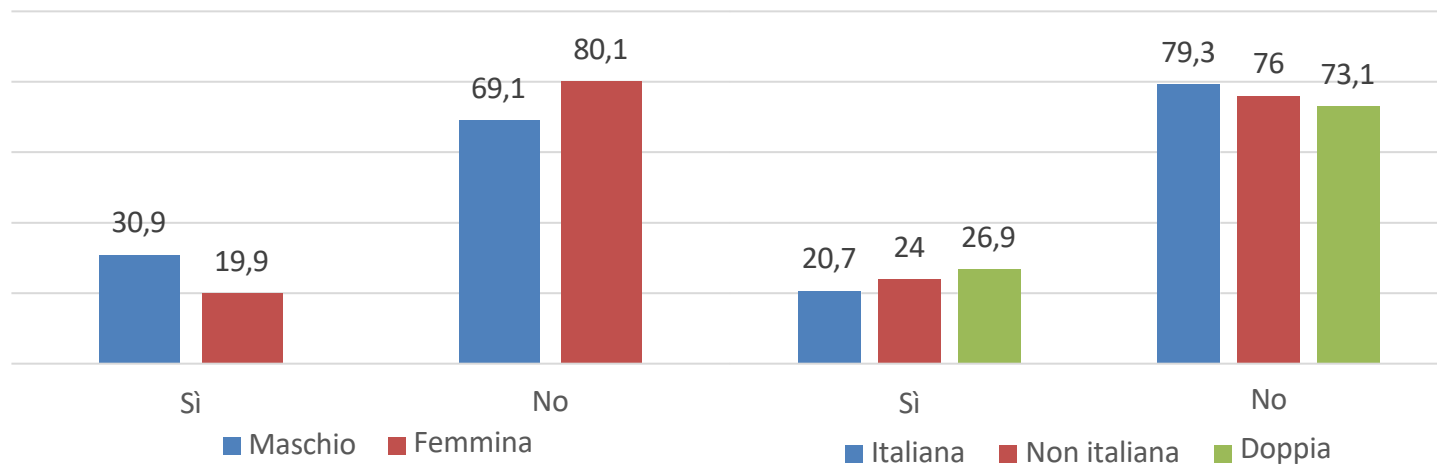
Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni sul sindacato da una scala da 0 a 5? (valori medi)



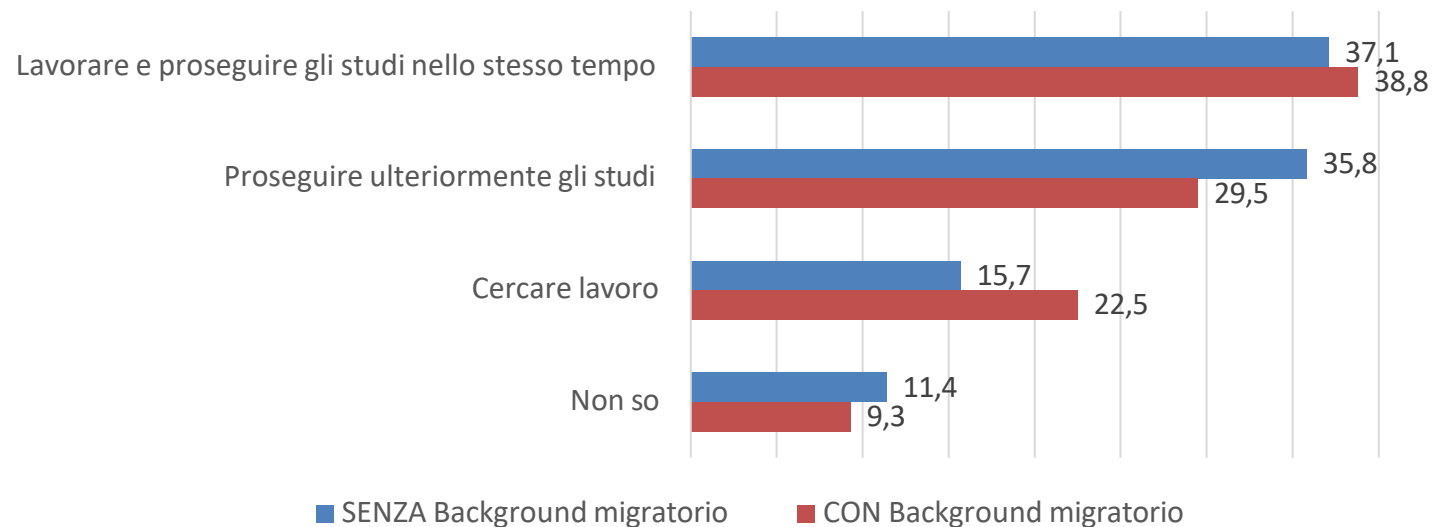
Studio

- **Gli studenti con background migratorio hanno dovuto ripetere uno o più anni scolastici (23,3% contro 8,8%);**
- **I giovani con background migratorio e femmine sono più soddisfatte di quello che studiano;**
- **L'indicatore di condizionamento negativo è maggiore per i giovani con background migratorio;**
- **La mancanza della cittadinanza ha ostacolato l'11% in forma elevata;**
- **Vocazione all'indipendenza economica maggiore per i giovani con background migratorio.**

Hai mai dovuto ripetere uno o più anni scolastici? Per genere e cittadinanza



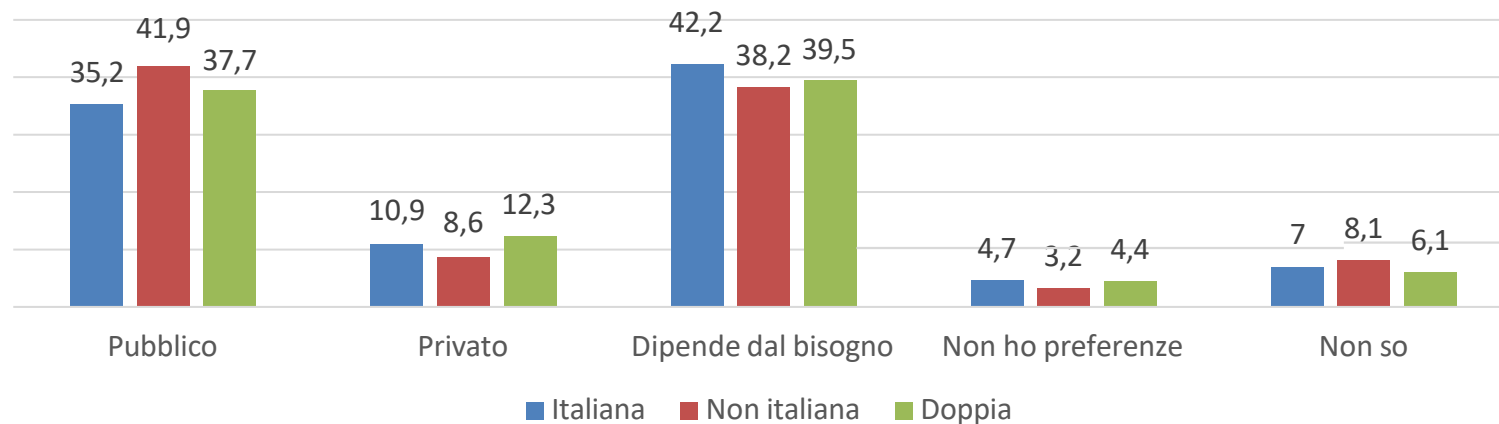
Una volta terminato il tuo attuale percorso di studi pensi di:



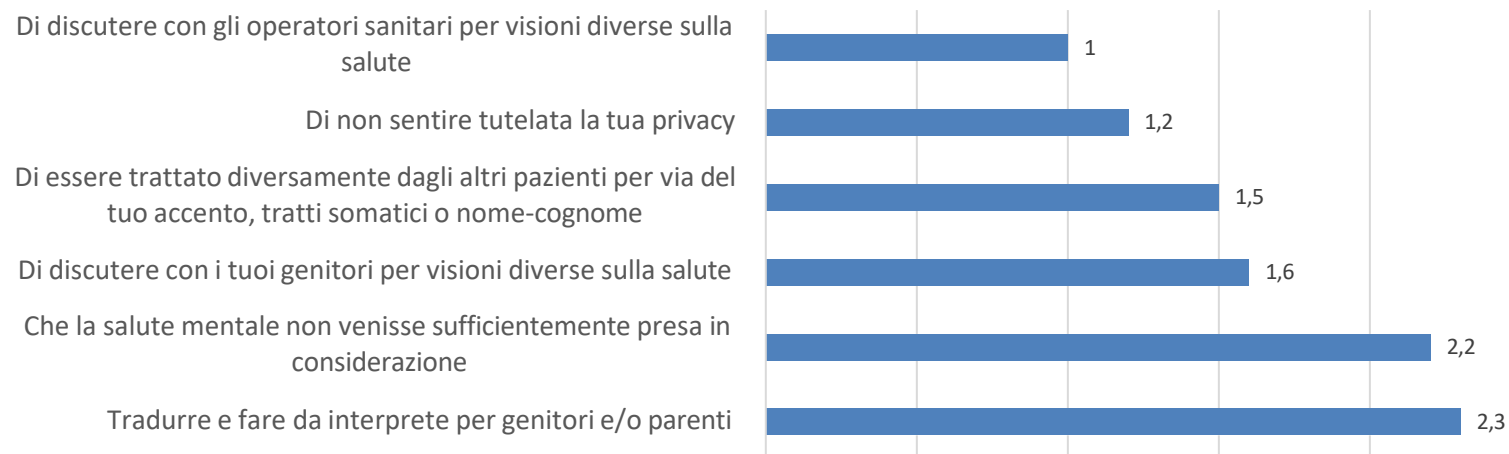
Casa e salute

- La maggior parte vive con i genitori, in zone residuali al centro;
- L'indice ricostruito sulle difficoltà di indipendenza abitativa è **elevato**;
- Chi è figlio di genitori di cui uno solo è occupato sceglie maggiormente il **pubblico**;
- Alle femmine capita più spesso di «tradurre e/o fare da interprete per genitori e parenti»

Nel complesso, tu o la tua famiglia vi rivolgete più volentieri a strutture/specialisti nel pubblico o nel privato?



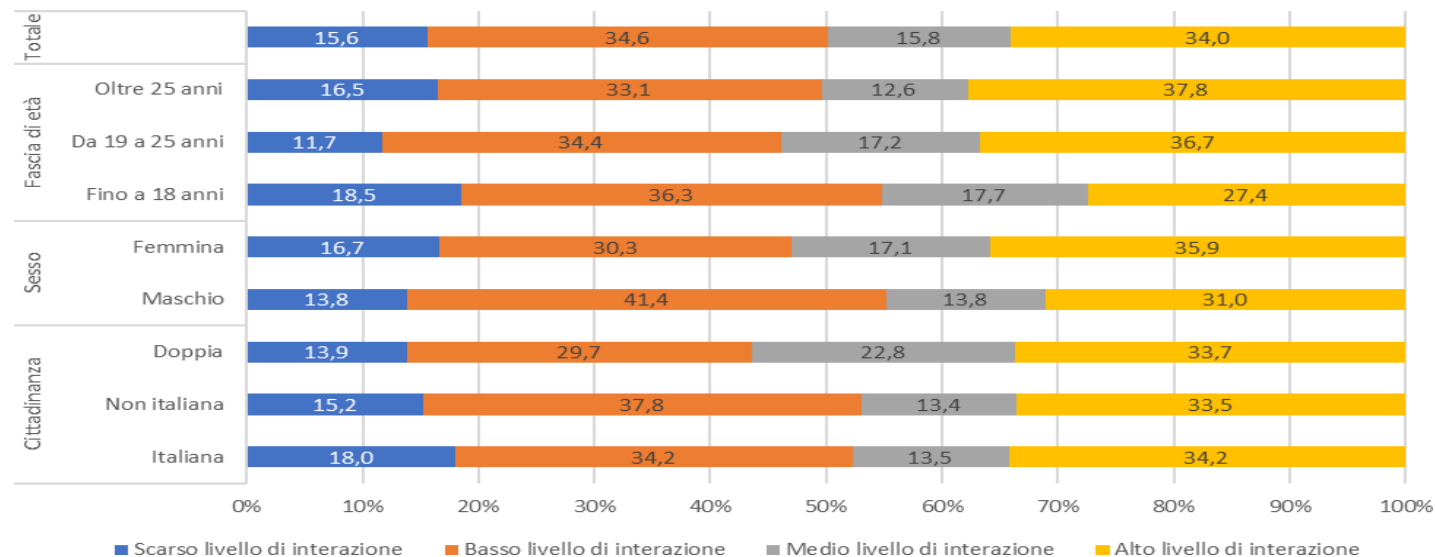
Quanto spesso ti sono capitate le seguenti situazioni



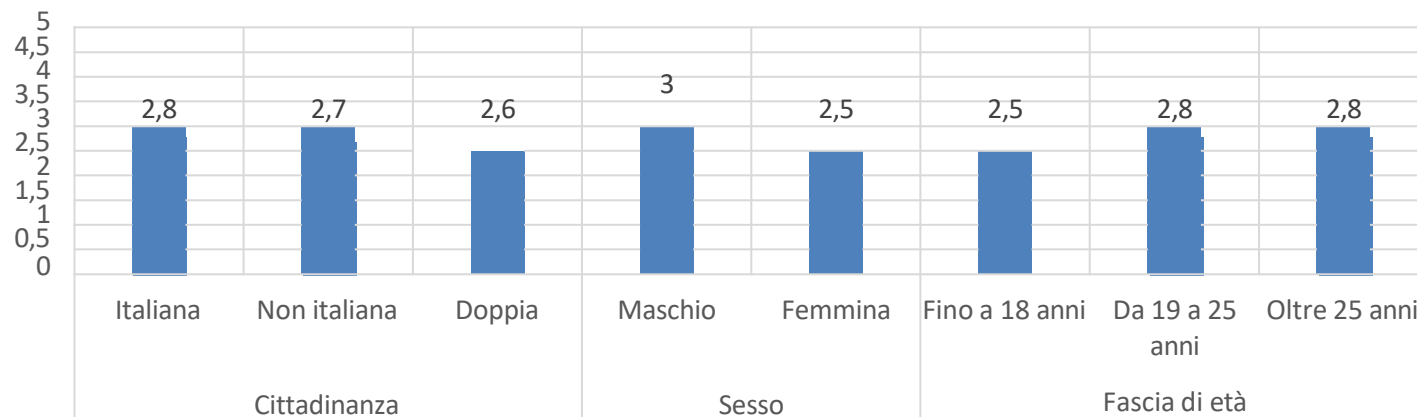
Tempo libero e benessere mentale

- **Tempo libero vivace** (sport, teatro e cinema, discoteche e concerti);
- I **minorenni svolgono meno attività, le femmine** risultano più **polarizzate**;
- I cittadini non italiani risultano più attivi di coloro che hanno la cittadinanza italiana;
- Le **frequentazioni** dei rispondenti sono **con persone di tutte le origini**;
- Emerge rispetto all'**indicatore WHO-5** che i maschi, i cittadini italiani e i più maturi stanno meglio dal punto di vista della salute mentale.

Destinatari, dodici voci principali (incidenze %)



Indice di benessere complessivo per cittadinanza, sesso e fascia di età (valori medi)



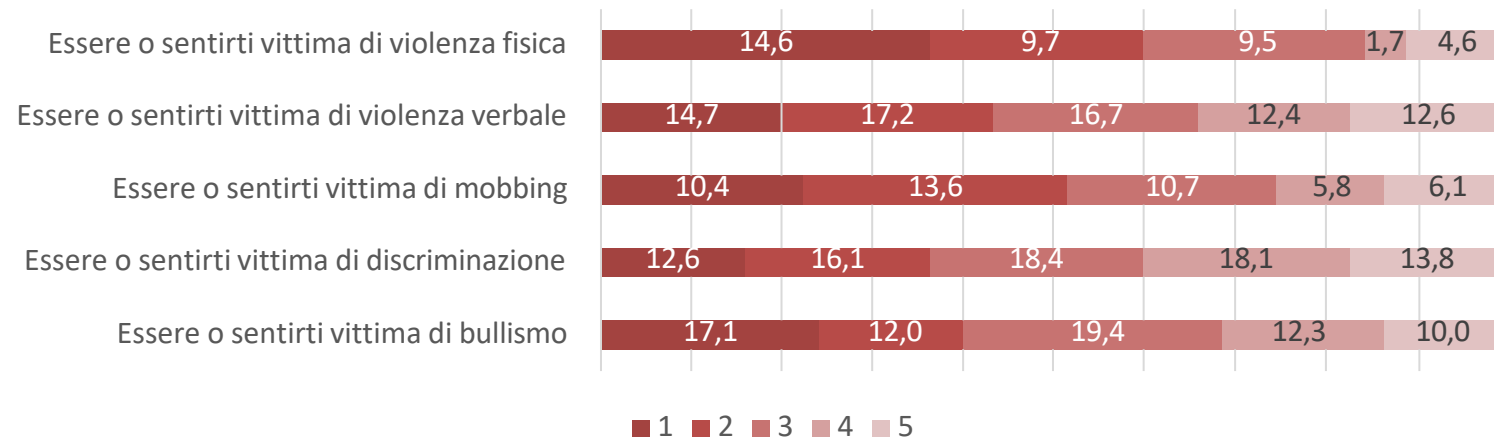
Discriminazioni subite e percepite

Frequenza con cui si è vittima di violenza e bullismo (valori percentuali)

- **L'88% afferma di aver subito o di essersi sentito vittima di violenza o bullismo**
- I motivi principali sono: il Paese di **origine** (48,7%), il nome e cognome (35%) e il colore della pelle (26,6%)
- **L'91,6% dei rispondenti pensa che l'Italia sia un Paese razzista***; e che la cittadinanza non basta per essere o sentirsi italiani (80,6%).

- **Forte contraddizione tra la sfera di percezione di sé a livello individuale e la percezione di sé nel contesto collettivo.**

* Percentuale data dalla somma delle risposte da 1 a 5, con esclusione dello 0. Vedi rapporto integrale



Items sulla discriminazione percepita: quanto spesso ti è capita... (valori percentuali)



Riflessioni finali

COME PARLI BENE L'ITALIANO! DI DOVE SEI VERAMENTE?

- **Razzializzazione della cittadinanza** (F.Olivieri);
- Attori della **coesione sociale** (il peso di essere **ponte**) (B. Abdelhakim);
- **Sconfinamenti**: relativizzare biografie (confini spazio-temporali) e identità;
- **Un nuovo cosmopolitismo** (lettura di **codici culturali** e **linguistici** diversi (anche grazie ai social network) e **affetti in giro per il mondo**);
- **Un'esistenza da giustificare (o spiegare)** costantemente, sia a casa che a scuola (B. Aissa);
- Un diritto all'esistenza **correlata al merito**, assecondato ad una **logica capitalista** in cui siamo sempre meno cittadini ma **attori di mercato** (F.Olivieri);

- La cittadinanza è uno **strumento di emancipazione dal diritto dell'immigrazione**, i suoi riflessi si commisurano nelle scelte di vita, di lavoro, di luogo in cui vivere dell'individuo. Ottenersela significa «libertà»; **la rigidità sul tema non è solo un fatto di «sangue», ma di potere** (A.Caira);
- Le dimensioni del riconoscimento di sé diverse tra la sfera individuale e collettiva: **un ibridismo mai accolto**. Gli immigrati e i loro figli (...) resteranno **per sempre** lavoratori e studenti **ospiti** a cui peraltro si chiede di mostrare gratitudine.

2^a GENERAZIONE A CHIP

Grazie per l'attenzione

Ires Emilia-Romagna

Gruppo di lavoro: Gianluca De Angelis, Daniela Freddi, Fabjola Kodra, Lucio Matteo Pascale

Fuori dal sindacato, dalla ricerca e dalle realtà associative



The New Poets - La nostra rivolta (la Poesia sfida il razzismo)

